

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda in data 28.4.2023 della Società Valvital S.p.A., di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Agliè, ad uso raffreddamento ciclo produttivo e antincendio.
(Pratica n. P12685 - Cod. Utenza TO02452 – pozzo codice univoco TO-P-10293) Assenso.**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 5377 in data 29.08.2023; Pozz* Codic* Univoc* (L.R. 22/99) TO-P-10293.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 348-18533 del 28.4.2009 alla Società Valvital S.p.A. con sede legale in Comune di Agliè, via Circonvallazione n. 7 - C.F. / P. Iva 00527810014 e da essa originariamente richiesto per uso raffreddamento ciclo produttivo e antincendio, per una portata di 15 l/s massimi e 0,11 l/s medi, per un volume medio annuo di 3.500 mc, derivato da n. 1 pozzo in Comune di Agliè descritto in premessa (nr. pr. **P12685** - Cod. Utenza **TO02452**);

2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di rinnovo, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

6) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

(...omissis)